



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FOSCOLO - GABELLI"

FGIC86100G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FOSCOLO - GABELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9519** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 132*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto, con 1139 alunni iscritti, è collocato nella periferia della città, territorio ad alta densità abitativa. Il contesto socioeconomico e culturale è vario e non del tutto omogeneo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il dato differenziale di ESCS tra infanzia-primaria e secondaria è motivato dalla differente provenienza degli studenti, dal comprensivo o da altri circoli didattici e istituti comprensivi della città; ma è costante, in tutte le classi, la presenza di studenti che provengono da situazioni di svantaggio socioeconomico o culturale. A causa di questo sostrato sociale molteplice e del forte bisogno di aggregazione, l'istituto ha sviluppato negli anni la sua vocazione con numerose attività volte alla valorizzazione delle competenze, dei talenti, del benessere e del territorio, alla realizzazione della scuola aperta sempre, di integrazione tra spazi chiusi ed altri ambienti all'aria aperta, di creazione della comunità non solo scolastica.

Vincoli: E' una realtà territoriale eterogenea e complessa per la presenza di varie situazioni socio-culturali. L'articolazione dell'Istituto in 3 plessi (1 infanzia, 1 primaria, 1 secondaria) risulta omogenea al loro interno per la presenza di contesti socioeconomici differenti, ma consente, comunque, di valorizzare i talenti, le competenze creative ed il benessere psico-fisico in relazione dell'ambiente dei ragazzi, dei docenti, dell'intera comunità scolastica. La realizzazione di una scuola per tutti, sempre aperta, che parta dagli apprendimenti, inclusiva a 360 gradi, trova un vincolo importante nella richiesta di competitività e nell'idea diffusa che la scuola del primo ciclo sia solo premessa del secondo ciclo e non una esperienza specifica dell'età, fanciullezza e adolescenza, dei frequentanti. A ciò si unisce qualche resistenza al cambiamento, soprattutto nella primaria, nonostante il crescente investimento negli ambienti innovativi di apprendimento, negli strumenti, nella formazione continua del personale. Annualmente viene realizzato un questionario di autovalutazione che fornisce importanti spunti di riflessione per la verifica interna ed il miglioramento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: L'istituto comprensivo intende la scuola come centro del territorio. Nel rispetto dei ruoli riconosce l'importanza del rapporto con famiglie, Comitati genitori, Enti locali, Enti di ricerca, Università, volontariato, stakeholders vari. Tutti si riconoscono intorno all'idea di scuola Laboratorio per i talenti che si traduce in parole chiave: Competenze, Il sé e l'altro, Territorio e mondo, Digitale,



Didattica attiva e comunità, anche grazie alla capacità di attrarre investimenti e di vincere bandi nazionali.

Vincoli: Per realizzare un'offerta formativa che superi i confini delle discipline e proponga nuovi saperi è necessaria una armonizzazione forte delle risorse umane, ambientali, finanziarie, strumentali. Il vincolo principale è costituito dalla comunicazione della complessità delle azioni realizzate dal comprensivo. Non sempre sul territorio si trovano le risorse per realizzare un efficace PTOF, mentre tutto il comprensivo, dall'infanzia alla secondaria, è considerato come un unico territorio e contesto, offrendo le stesse opportunità a tutti gli studenti.

Risorse economiche e materiali

L'IC Foscolo Gabelli ha puntato sulla formazione e sul rinnovo degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, sportive, musicali, bibliotecarie, con risorse ottenute grazie ai numerosi finanziamenti statali ed europei (PON, PNRR). Ogni plesso si è caratterizzato per scelte didattiche corrispondenti agli ambienti, alle dotazioni ed alle specifiche esigenze.

Nella scuola dell'Infanzia, dove convivono sezioni miste dai 3 ai 5 anni, sono stati rinnovati tutti gli arredi in funzione di atelier esperienziali.

Nella scuola Primaria : è stata adottata la metodologia della didattica per ambienti di apprendimento e realizzati laboratori specializzati di lingue, musica, arte, lettura, scienze, tecnologia, insieme al rifacimento degli spazi esterni con aree di gioco.

Nella scuola Secondaria: le aule laboratorio sono coerenti con la metodologia DADA. I docente hanno l'aula attrezzata per la disciplina, mentre la connettività diffusa permette a tutti gli studenti di usare le tecnologie. In tutti gli ambienti ci sono schermi digitali e risorse del PNRR ambienti 4.0 che ha fornito l'occasione centrale per completare l'opera di rinnovamento degli spazi.

Opportunità: La dotazione scolastica si è notevolmente arricchita in tutte le sedi, grazie soprattutto ai finanziamenti PNSD e FESR, ricevuti a seguito della partecipazione a numerose progettualità a cui l'istituto ha aderito e il ministero approvato. A queste ultime si aggiungono i bonus premiali, spendibili in materiali didattici e tecnologici, ricevuti grazie alla partecipazione, e alla vittoria, a numerosi concorsi didattici a livello regionale, nazionale e internazionale.

L'Istituto, impostato sulla metodologia DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) è iscritto



nel registro nazionale della rete Scuole DADA (<https://www.scuoledada.it>) e scuola capofila della Regione Puglia. Inoltre è Scuola Senza Zaino. La Scuola è, pertanto, dotata di armadietti (uno per ciascuno studente) e libri di testo in ciascun ambiente di apprendimento e per ciascuna disciplina scolastica (per ciascuno studente). Le aule diventano ambienti di apprendimento per le diverse discipline, tutte attrezzate con strumentazione digitale avanzata. Per l'attuazione del progetto e della metodologia stessa la scuola si avvale della compartecipazione del contributo delle famiglie.

Vincoli: E' necessario crescere culturalmente per un utilizzo coerente di ambienti e attrezzature a tutti i livelli. La cura e la gestione del bello è una delle attenzioni principali da un punto di vista organizzativo ed educativo sia per gli adulti che per gli studenti. Per questo motivo la scuola realizza continue attività formative sia per l'utilizzo degli strumenti che per l'utilizzo degli spazi.

Risorse professionali

Opportunità: La presenza di una organizzazione e di un funzionigramma sono elementi funzionali al miglioramento delle relazioni e dell'offerta formativa, ma anche della valorizzazione di tutte le risorse umane dell'istituto comprensivo.

Il Dirigente scolastico è titolare dall'anno scolastico 2017/2018. Il DSGA è titolare dall'anno 2022-2023.

La mobilità del personale in uscita è minima, legata a pensionamenti e a passaggi in altro grado scolastico. L'avvicendamento delle risorse umane non riduce il team numericamente significativo di professionisti, in possesso di competenze specifiche che, grazie alla formazione ed alle competenze specialistiche, articolano percorsi di lavoro per competenze .

Vincoli: In una scuola in cui è determinante la didattica laboratoriale e la realizzazione di percorsi multidisciplinari, il vincolo principale è la rigidità della funzione docente, l'impossibilità di scegliere il personale, insieme alla mancanza di esperti con competenze specifiche per percorsi didattici più attuali. L'arricchimento dell'offerta formativa non può passare attraverso esperti esterni all'idea di scuola ma deve essere realizzata da esperti che la condividano.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La formulazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 dovrà essere in grado di rispondere ai bisogni umani, educativi, didattici e organizzativo-metodologici degli stakeholders.

L'IC Foscolo Gabelli è collocato in un territorio prossimo alla periferia, con un sostrato sociale molteplice e forte bisogno di aggregazione ha sviluppato nel triennio precedente la sua vocazione con numerose attività volte alla valorizzazione delle competenze, del benessere e del territorio, alla realizzazione della scuola aperta sempre,

La finalità è coltivare i talenti, le competenze creative, ed il benessere psico fisico in relazione dell'ambiente dei ragazzi, dei docenti, dell'intera comunità scolastica, anche attraverso la realizzazione di una valutazione formativa perciò, intende sviluppare i seguenti obiettivi:

1. Centralità dello studente considerato in quanto persona nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità legate alle varie fasi di sviluppo e formazione. In questo senso diventa strategico il Curricolo di istituto.
2. Competenze degli studenti per la vita sociale e per il futuro (conoscenza di sé, accettazione dei propri limiti e sviluppo dei punti di forza, rispetto dell'ambiente, rispetto della diversità per convivere e condividere, consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni). L'evoluzione consiste nel progetto "Oltre le discipline" (superamento dei confini delle discipline tradizionali) e nella messa a sistema delle Steam's Sisters (percorsi multidisciplinari per l'apprendimento)
3. Competenze dei docenti per rispondere ai bisogni delle nuove generazioni (accompagnare lo studente nelle varie fasi della sua crescita, osservarlo da un ambito privilegiato, saper leggere i suoi bisogni, sapere quando e come gratificarlo)
4. Importanza della persona, non uno di meno: dalla didattica personalizzata o individualizzata, alla didattica per tutti

Per raggiungere questi obiettivi diventa centrale il ruolo della valutazione e della autovalutazione:

- considerare il percorso formativo dell'alunno a partire dai prerequisiti in entrata.
- dare valore all'impegno e alle capacità organizzative e partecipative e al contributo del ragazzo al dialogo educativo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- sviluppare la competenza autovalutativa avendo chiari gli obiettivi da raggiungere e le responsabilità personali nel proprio apprendimento.

- consapevolezza e valorizzazione dei propri punti di forza

5. Importanza della corrispondenza tra la valutazione degli studenti e la valutazione di sistema della scuola:

- definizione di priorità, traguardi, obiettivi di processo

- trasparenza

- miglioramento degli apprendimenti e dell'offerta formativa

- tener conto di tutte le competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, competenze digitali, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche.

- analisi dei dati, riprogettazione e contestualizzazione.

Sarà, inoltre, importante garantire sicurezza e formazione ai futuri cittadini che saranno così in grado di fronteggiare le difficoltà del reale con consapevolezza e solidità di competenze non solo disciplinari, ma anche relazionali e civiche, come lo star bene a scuola, con le quali superare le fragilità del precario presente e ampliare i tradizionali orizzonti d'attesa.

PRIORITA'

1. Risultati scolastici

2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

3. Competenze chiave Europee

Realizzazione di azioni di miglioramento della scuola tramite intervento su

1) ambienti innovativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

2) curricula interdisciplinari

3) formazione docenti

SCELTE STRATEGICHE

Priorità formative:

1. Competenze per la creatività

2. Didattica attiva

3. Il sè e l'altro

4. Digitale



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa del nostro istituto si caratterizza per la messa a sistema di idee e percorsi in grado di offrire a tutti gli studenti le stesse opportunità di crescita e di promuovere, nell'ambito dell'Autonomia e delle piste educative e didattiche delineate dalle Indicazioni Nazionali, un itinerario di progettualità e di processi d'Istituto.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Impegno a coltivare i talenti, le competenze creative ed il benessere psico fisico in relazione dell'ambiente dei ragazzi, dei docenti, dell'intera comunità scolastica.

Valorizzazione delle competenze, del benessere e del territorio e impegno alla realizzazione della scuola aperta sempre.



Scelte organizzative

La scuola, in quanto organizzazione complessa, necessita di una ripartizione del lavoro che, attraverso diverse figure di sistema e differenti funzioni, individuate secondo le competenze specifiche delle risorse umane disponibili, le consenta di esplicitare il proprio pubblico servizio con efficienza ed efficacia.

Tali figure e funzioni, in virtù di una continua cooperazione, collaborano attivamente con il DS nella facilitazione e nel monitoraggio dei diversi processi educativo-didattici messi in campo, fungendo da mediatori tra DS, docenti, studenti e genitori.

Fondamentali per l'organizzazione di attività nevralgiche della scuola sono i gruppi di lavoro, che seguono con cura e attenzione sia gli aspetti inclusivi, sia quelli innovativi sia quelli connessi ai rischi reali e/o virtuali dell'interazione umana degli studenti tra loro e con il mondo, sia quelli autovalutativi, in coerente accordo con l'Atto di Indirizzo del DS, con le linee portanti dell'Offerta Formativa, con le priorità individuate nel RAV.

Essi sono:

- Team per l'Inclusione
- Team rapporti con il territorio
- Team orientamento e continuità
- Team dipartimenti disciplinare
- Team digitale
- Team per l'Innovazione
- Team Antibullismo e Anticyberbullismo